



AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE – PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015 – RENDICONTAZIONE ESITI

Pregiatissimi Amministratori,

premesso che il piano degli obiettivi aziendale valido per l'anno 2015

- è stato approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 19/12/2014 (**allegato A**)
- è stato successivamente deliberato dal CdA con delibera n. 1 del 21/01/2015 (**allegato B**)
- è stato ulteriormente modificato con approvazione del Comitato di Indirizzo nella seduta del 04/09/2015 (**allegato C**) e del CdA con delibera n. 9 del 02/10/2015 (**allegato D**)

di seguito si rappresenta il report sintetico dei risultati raggiunti.

OBIETTIVO N. 1: Progetti di Comunità (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

Nell'anno 2015 sono state completate tutte le fasi propedeutiche all'avvio dei gruppi di auto mutuo aiuto per la creazione di una rete di sostegno e auto sostegno sulle problematiche e criticità attinenti l'area famiglie e minori. Conseguentemente, sempre nel 2015 sono anche iniziati a far tempo dal mese di maggio, gli incontri del gruppo di sostegno, attualmente incentrato sulle tematiche attinenti l'affidamento familiare e le problematiche correlate: il gruppo ha visto la costante partecipazione di 6 famiglie. Gli incontri si sono regolarmente svolti a cadenza mensile (con una pausa per i mesi estivi di luglio e agosto) per un numero totale di 6 incontri nell'arco dell'anno 2015.

ALLEGATO 1): Invito avvio gruppo auto mutuo aiuto famiglie affidatarie

OBIETTIVO N. 2: Adozione e Scuola (CONSOLIDAMENTO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha realizzato un percorso informativo specifico, a favore delle Scuole del territorio dell'Unione, inerente il tema della frequenza scolastica dei bambini adottati. Sono quindi stati svolti 6 incontri condivisi tra l'Assistente Sociale referente per l'adozione D.ssa Sabrina Fornari e le cosiddette 'funzioni strumentali' incaricate della medesima tematica presso gli Istituti scolastici; gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 15/06/2015, 18/06/2015, 08/09/2015, 09/09/2015, 12/10/2015, 30/11/2015. Gli incontri hanno consentito un allineamento del materiale informativo sull'adozione (vedi allegato) oltre che lo sviluppo di una rete di collaborazione che consentirà anche in futuro di facilitare e rendere più efficace il lavoro condiviso tra Scuola e Servizio Sociale a favore dei minori in adozione inseriti: sono infatti state programmate attività di ulteriore approfondimento e raccordo che si svilupperanno nel corso del 2016.

ALLEGATO 2): Cartella Adozione e Scuola (contiene "Linee di indirizzo Adozione e Scuola", "Linee guida per favorire lo studio degli alunni adottati", "Circolare esplicativa", Bibliografia sull'adozione per le Scuole).

OBIETTIVO N. 3: Promozione e sensibilizzazione progettazione "Paideia - una famiglia per una famiglia" - annualità 2015/2016

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha partecipato al Bando di Fondazione Cariparma per l'erogazione del contributo utile alla realizzazione del Progetto: è stato ottenuto il finanziamento da parte della Fondazione pari ad € 30.000,00. È quindi stata avviata la realizzazione del progetto, iniziando con incontri informativi diffusi sui 5 Comuni dell'Unione: Collecchio (01/12/2015), Felino (10/11/2015), Montechiarugolo (21/11/2015), Sala Baganza (17/11/2015) e Traversetolo (19/09/2015). Sono poi stati formati gli Operatori coinvolti nell'attuazione del progetto (Assistenti Sociali, Educatori, Insegnanti, Referenti servizi educativi scolastici ed aggregativi, etc.) mediante sessioni di formazione svolte in data 19/11/2015 e 15/12/2015. Grazie al lavoro di sensibilizzazione attuato sono state raccolte n. 13 candidature per la figura di tutor di progetto e n. 12 candidature per il ruolo di famiglia affiancante. Sono quindi stati organizzati i corsi di formazione e approfondimento previsti per i tutor e per le famiglie affiancanti, che vedranno la partecipazione di tutti i candidati di cui sopra.

ALLEGATO 3): Lettera di Fondazione Cariparma di approvazione contributo; **ALLEGATO 4):** Esempio di comunicato stampa inerente serata di presentazione in uno dei 5 Comuni; **ALLEGATO 5):** Programma formazione per operatori su Una famiglia per una famiglia; **ALLEGATO 6):** Convocazione corso famiglie affiancanti Una famiglia per una famiglia; **ALLEGATO 7):** Convocazione corso per tutor Una famiglia per una famiglia.

OBIETTIVO N. 4: Sistemi educativi a presidio del territorio: azioni di rinnovo e ri-progettazione

ESITO: Obiettivo raggiunto

L’Azienda ha realizzato il nuovo affidamento tramite gara d’appalto di durata quadriennale dei servizi educativi territoriali (interventi socio-educativi domiciliari ed interventi educativi per l’integrazione scolastica di minori con handicap). La gara è stata aggiudicata nel mese di giugno ed è stato di conseguenza implementato il piano di realizzazione degli interventi, già in fase di attuazione, completo di una serie di progetti migliorativi proposti in sede di offerta.

L’Azienda ha inoltre esperito la gara per l’affidamento dei servizi socio-educativi-aggregativi e di educativa di strada, prevedendo anche in questo caso un appalto di durata quadriennale. In questo caso però la gara non è stata aggiudicata in quanto le imprese concorrenti mancavano di un requisito di ammissione (la certificazione di qualità secondo il sistema ISO). Pertanto sempre nel 2015 l’Azienda ha realizzato la fase valutativa e di redazione dei documenti per l’indizione di una nuova gara programmata per il 2016.

ALLEGATO 8): Capitolato gara interventi socio educativi domiciliari ed integrazione scolastica; **ALLEGATO 9):** Esito gara Servizi socio educativi domiciliari ed integrazione scolastica; **ALLEGATO 10):** Capitolato gara servizi educativi aggregativi; **ALLEGATO 11):** Esito gara Servizi Educativi Aggregativi.

OBIETTIVO N. 5: Centro civico polifunzionale (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

Nel mese di luglio 2015 si è provveduto all’acquisto di materiali ed arredi utili all’apertura del Centro Polivalente di Collecchio (presso la struttura denominata “Casa I Prati”), anche grazie al finanziamento Regionale ottenuto ai sensi della dgr 1979/2014; I locali sono stati quindi assegnati in comodato all’Azienda dal Comune di Collecchio nel mese di luglio 2015 e poi da questa ceduti in uso all’ente gestore Cooperativa Gruppo Scuola; l’attività nel Centro ha avuto inizio nel mese di novembre 2015, con inaugurazione formale il 12 gennaio 2016. Importante precisare che gli acquisti effettuati con il concorso della Regione, pari ad un importo complessivo di circa € 29.000, sono andati ad arricchire anche le dotazioni degli altri due spazi aggregativi giovanili del territorio (Infogiovani Felino e Adelante/Sala Martelli di Traversetolo).

ALLEGATO 12): Determina Unione Pedemontana Parmense - finanziamento regionale acquisti arredi e attrezzature; **ALLEGATO 13):** contratto di comodato Comune di Collecchio/Azienda; **ALLEGATO 14):** e.mail nulla osta avvio attività; **ALLEGATO 15):** locandina inaugurazione Centri Polivalente – Officina Giovani “Casa I Prati”.

OBIETTIVO N. 6: Rilevazione qualità servizi (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha inteso realizzare questo obiettivo mediante il coinvolgimento oltre che della Cooperativa Auroradomus, attuale Gestore degli interventi educativi per l'integrazione scolastica di alunni disabili, anche degli Istituti Comprensivi che sono coinvolti nella realizzazione dei Progetti Educativi Individualizzati a favore dei minori interessati dagli interventi. Ne è conseguito un percorso di valutazione congiunta circa le tematiche da rilevare per finalizzare l'acquisizione dei dati ad un miglioramento del sistema di assistenza agli alunni: il percorso è consistito in n. 4 incontri (nelle seguenti date: 05/11/2015, 20/11/2015, 30/11/2015, 04/12/2015), di cui 1 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Collecchio, che è stato individuato come scuola in cui sperimentare la customer congiunta Educatori – Insegnanti. Il risultato è stato la messa a punto delle aree oggetto di rilevazione mediante la predisposizione di un questionario, seguito dallo svolgimento di focus group e dalla predisposizione di un piano formativo modulato in base agli esiti della somministrazione. In allegato il piano di intervento ed il questionario predisposto. L'Istituto Comprensivo, che ha collaborato alle varie fasi di sviluppo, ha manifestato la necessità di collocare la somministrazione dei questionari dopo lo svolgimento del primo quadrimestre di attività scolastica, in quanto il corpo docente per il sostegno scolastico è stato sostanzialmente modificato con il nuovo anno scolastico e serviva quindi un arco di tempo sufficiente alla completa conoscenza del servizio oggetto di rilevazione. Pertanto si è fissata la somministrazione dei questionari nella prima settimana del mese di febbraio 2016.

ALLEGATO 16): Griglia questionario per la rilevazione di qualità; **ALLEGATO 17):** Programma customer Educatori e Insegnanti sul progetto educativo _ concordato con Scuola.

OBIETTIVO N. 7: Regolamentazione amministrativa/finanziaria delle nuove forme di affidamento (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha predisposto il Regolamento per la disciplina delle forme di affidamento familiare. Il Regolamento è stato oggetto di numerosi passaggi di condivisione tecnica con l'Equipe territoriale ed i suoi contenuti sono stati illustrati alle famiglie coinvolte nel gruppo di sostegno all'affido. Il testo finale del Regolamento è poi stato presentato e discusso nelle sedi istituzionali fino all'approvazione del Regolamento nel Consiglio dell'Unione.

ALLEGATO 18): Regolamento Affidato approvato in Consiglio Unione.

OBIETTIVO N. 8: Nuovo regolamento di funzionamento del Servizio Taxi Sociale

ESITO: Obiettivo raggiunto

È stato elaborato il Regolamento del Servizio Taxi Sociale sulla base dell'esperienza maturata dall'Azienda nella gestione del servizio nonché sull'analisi di servizi analoghi. Il Regolamento è stato discusso ed approvato dal Comitato d'indirizzo e deliberato dal CDA (delibera n. 15 09/11/2015) e dal Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense.

ALLEGATI: 19) Regolamento Taxi sociale

OBIETTIVO N. 9: Realizzazione Carta del Servizio Taxi Sociale

ESITO: Obiettivo raggiunto

È stata elaborata la Carta del Servizio Taxi Sociale sulla base del nuovo regolamento dall'Azienda. La carta dei servizi è a disposizione della cittadinanza e pubblicata sul sito web dell'Azienda.

ALLEGATI: 20) Carta dei Servizi Taxi sociale

OBIETTIVO N. 10: Accredimento Socio- Sanitario - SAD: monitoraggio e verifica del percorso di accreditamento definitivo degli enti gestori designati dal programma di adeguamento (Cooperative) e definizione dei rapporti di collaborazione con la sub- committenza (Azienda) ai sensi della dgr 514/09

ESITO: Obiettivo raggiunto

Il passaggio all'Accreditamento definitivo ha comportato il trasferimento delle funzioni di fatturazioni in capo a "Cooperativa Aurora-Domus". Nel suo ruolo di sub committente, l'Azienda ha predisposto sia gli strumenti che la filiera necessari al controllo degli interventi effettuati dal Committente. Tale filiera prevede l'input da parte dell'Azienda sugli interventi da realizzare, e un successivo controllo sugli stessi che coinvolge RAA del territorio, Sportelli, Responsabile del Servizio e Uffici amministrativi. L'Azienda ha poi collaborato con la Cooperativa Aurora-Domus sia per la parte informativa che contrattualistica nell'ambito dei rapporti con l'utenza. Sono stati infine integrati i sistemi informatici dell'Azienda per poter dialogare con quelli della Cooperativa Aurora-Domus in modo da abbreviare i tempi di autorizzazione alla fatturazione.

ALLEGATO 21) Schema per riverse; **ALLEGATO 22)** Filiera amministrativa

OBIETTIVO N. 11: Progetto trasparenza e anticorruzione

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda già negli anni scorsi si è attivata per porre in essere iniziative volte alla promozione della trasparenza e alla prevenzione della corruzione attraverso:

- la pubblicazione di dati e informazioni sul sito istituzionale in modo da rendere le stesse immediatamente accessibili ai cittadini (con particolare riferimento ai seguenti regolamenti: Regolamento di funzionamento ed accesso ai Centri diurni anziani in gestione all'Azienda Pedemontana sociale ed accreditati ai sensi della Dgr. 514/09 e smi; Regolamento interventi economici. Regolamento aziendale degli interventi economici in favore di persone bisognose; Regolamento assunzione del personale. Linee operative in materia di accesso alla dipendenza dell'Azienda Pedemontana Sociale; Regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate; Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia; Regolamento della disciplina delle trasferte e della mobilità temporanea dei dipendenti; Regolamento funzionamento del Consiglio di Amministrazione; Regolamento accesso agli atti);
- la pubblicazione on line del bilancio sociale;
- la pubblicazione cartacea e on line della Guida ai servizi;
- la pubblicazione cartacea e on line della Carta generale dei servizi;
- l'ascolto degli stakeholder, attraverso molteplici strumenti, quali: Assemblee delle famiglie; Gruppi di ascolto; Segnalazioni dei famigliari e/o degli utenti; Confronti con OOSS e RSU strutturati e informali; Indagini di customer satisfaction; Sezione "Il Direttore risponde" sulla Home Page del sito istituzionale.
- l'azione di controllo di regolarità amministrativa e contabile esercitata dal Revisore dei conti;
- le procedure interne di "controllo di gestione".

Su queste basi il "Progetto anticorruzione e trasparenza Pedemontana Sociale" realizzato nel corso del 2015 ha inteso coinvolgere gli organi aziendali, il personale e più in generale il sistema degli stakeholder, affinché il processo di elaborazione e il contenuto dei documenti e delle procedure successivamente adottati fossero il frutto di un approccio "personalizzato" ed equilibrato tra la lettera normativa e le peculiarità dell'Azienda. Il piano di lavoro ha previsto, di conseguenza, un percorso graduale ed "allargato" di realizzazione del "Progetto", caratterizzato da otto fasi progressive ben definite e da una costante azione di verifica e di monitoraggio dei diversi passaggi.

Il RPC, nella persona del direttore generale dr. Adriano Temporini, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 19 giugno 2015.

Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il PTPC 2016-2018 (adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 13 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 25 del 18 dicembre 2015). Il Piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione e suddiviso in una introduzione, dieci articoli e sei allegati, ha identificato con precisione le attività dell'Azienda in relazione alle quali emerge la necessità di prevedere misure di prevenzione e di stabilire la graduatoria degli interventi da adottare attraverso le previsioni del PTPC.

Il processo di gestione del rischio è stato articolato in tre fasi

- mappatura dei processi amministrativi attuati dall'Azienda (analisi delle funzioni, dei macroprocessi e dei sottostanti procedimenti);
- valutazione del rischio corruzione, identificazione, analisi e ponderazione;
- trattamento del rischio.

Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) 2016-2018 (adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 12 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 24 del 18 dicembre 2015).

Il PTTI, composto da una introduzione e da dieci articoli, redatto sulla base dei contenuti delle Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (e le successive integrazioni), indica le principali azioni e le linee di intervento che l'Azienda intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

Tali misure sono formulate in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Azienda e, per quanto contenute in un testo autonomo, sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il RPC, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal direttore generale stesso e dai tre responsabili di area, ha predisposto il Codice di comportamento (allegato al PTPC 2016-2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 del 9 novembre 2015 e approvato con Deliberazione n. 26 del 18 dicembre 2015).

Il Codice di comportamento, composto da quindici articoli, è volto a definire i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Azienda sono tenuti ad osservare ed è stato redatto sulla base delle Linee guida emanate dall'Autorità Nazionale anticorruzione, integrando ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo n. 165/2001 le previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013.

Nel corso del 2015 sono state effettuate, in materia di anticorruzione e di trasparenza, quattro giornate di formazione specifica assicurate al gruppo di lavoro composto dal direttore generale e

dai tre responsabili di area, ed una giornata formativa dedicata a tutti i dipendenti dell'Azienda Pedemontana Sociale.

Le giornate formative sono state tenute dal dott. Azio Sezzi, consulente dell'Azienda Pedemontana Sociale incaricato con Disposizione del direttore generale n. 121 del 22/05/2015 "Attività di consulenza e formazione in merito alla progettazione ed esecuzione del "Progetto anticorruzione e trasparenza" - Affidamento di incarico di consulenza e formazione al dott. Azio Sezzi, particolarmente qualificato e competente in materia, nonché in possesso di adeguata professionalità e specializzazione,

In data 16 novembre 2015, il direttore generale, contestualmente alla pubblicazione sul sito web dei documenti in materia di anticorruzione e trasparenza adottati dal Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a specifica comunicazione rivolta agli stakeholder aziendali in funzione del recepimento di eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni ai documenti stessi.

ALLEGATO: confronta sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta all'interno del sito internet istituzionale: http://www.pedemontanasocialeparma.it/AmmTras_00.asp

OBIETTIVO N. 12: Qualificazione personale

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'azienda è intervenuta su più fronti, distinti sia sulla base della competenza professionale, che sulla finalità propria della formazione, attivando numerosi percorsi formativi che hanno coinvolto il 100% del personale dipendente. In particolare, rispetto al personale RAA e OSS, i dipendenti hanno seguito per il secondo anno consecutivo gli incontri formativi e supervisivi con la dott.ssa Maria Los Angeles Pico, trattando i temi previsti nella programmazione formativa pluriennale predisposta dalla professionista. Rispetto al Servizio sociale professionale, gli AASS hanno potuto non solo partecipare alle attività di formazione di volta in volta individuate dai Responsabili di area, ma hanno altresì avuto la possibilità di consultare, sia individualmente che durante l'equipe professionale, il dott. Giacomo Conserva in qualità di supervisore per il trattamento di casi specifici. Gli AASS, così come i Responsabili di area, hanno inoltre avuto a disposizione la consulenza giuridica prestata dall'avv. Valentina Migliardi, collaboratrice aziendale ormai da due anni. Stante l'introduzione del nuovo protocollo aziendale sui farmaci, il personale OSS, RAA ed ESEA è stato adeguatamente formato sulle procedure operative da Paola Siri, I.P. che ha curato in prima persona la stesura del suddetto protocollo. Per quanto attiene il personale amministrativo di sportello, l'aggiornamento formativo ha riguardato principalmente la nuova normativa sull'ISEE.

Tutto il personale dell'azienda è stato infine formato sul tema anticorruzione e trasparenza, attraverso un apposito incontro tenuto dal dott. Azio Sezzi. Attestati formativi e prospetti riepilogativi sono tenuti agli atti dell'Ufficio Personale.

OBIETTIVO N. 13: Fatturazione elettronica

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha attivato correttamente e nei tempi il sistema di fatturazione elettronica sia per il ciclo passivo che attivo.

OBIETTIVO N. 14: Recupero morosità

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'Azienda ha predisposto e adottato un Regolamento per il Recupero delle morosità che dovrà essere presentato in Comitato d'Indirizzo e successivamente in CdA, nonché in Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense per le deliberazioni conseguenti.

ALLEGATI 23): Regolamento morosità

OBIETTIVO N. 15: Documentazione progetti di Comunità

ESITO: Obiettivo raggiunto

E' stata elaborata una Pubblicazione inerente le buone prassi sviluppate negli anni dall'Azienda Pedemontana Sociale; è stato valutato opportuno, di concerto con gli Amministratori dell'Azienda, posticipare la pubblicazione e diffusione del prodotto nei primi mesi dell'anno 2016, sia per organizzare un evento significativo utile alla promozione del materiale stesso che per curare una comunicazione coordinata, omogenea ed efficace anche con altre comunicazioni future, sulla base di uno studio commissionato allo studio grafico GB&A Comunicazione.

ALLEGATO 24) Pubblicazione Progetti Welfare

OBIETTIVO N. 16: Rilevazione qualità servizi (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

È stata realizzata la “Customer Satisfaction” dei Centri Diurni: la somministrazione dei questionari si è conclusa in data 01/12/2015. Realizzata inoltre, per la prima volta, anche una analogo rilevazione sui Tirocini Formativi: somministrazione questionari conclusa in data 22/12/2015.

ALLEGATO 25): questionario centri diurni anziani; **ALLEGATO 26):** questionario tirocini (utenti); **ALLEGATO 27);** questionario tirocini (aziende); **ALLEGATO 28):** esito questionario centri diurni anziani; **ALLEGATO 29):** esito questionario tirocini (utenti); **ALLEGATO 30):** esito questionario.

OBIETTIVO N. 17: Sperimentazione e verifica adozione nuovo Manuale delle Procedure e delle Mansioni vigenti nei Centri Diurni Aziendali (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

La corretta applicazione del Manuale è stata verificata con la modalità "on the job" a cura delle Assistenti Sociali referenti e delle RAA, sin dalla sua adozione.

Si è poi provveduto a somministrare agli operatori (OSS e RAA) un primo questionario di verifica “non valutativo” ed anonimo, in data 28/9, 29/9 e 1/10, ed un secondo questionario di verifica, valutativo e nominativo, in data 30/11/2015.

ALLEGATO 31): questionario manuale non valutativo; **ALLEGATO 32):** questionario manuale valutativo; **ALLEGATO 33):** esiti questionario valutativo (reso anonimo per privacy) e report.

OBIETTIVO N. 18: Progetto Scuola di Autonomia (SVILUPPO e CONSOLIDAMENTO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

a) Il unità abitativa – progetto di “*Domiciliarità Comunitaria Disabili Adulti*” (via Togliatti - Collecchio) divenuta operativa nel mese di gennaio 2015; adesioni al progetto: 3 dato di flusso - 2 dato di stock. Gli ingressi/adesioni al progetto sono stati formalizzati con l'accettazione/sottoscrizione di apposite “Norme per la Convivenza”, agli atti presso l’Azienda. b) implementazione attività della I unità abitativa (via Grassi - Collecchio) con aumento dei periodi di frequenza e introduzione dei periodi infrasettimanali, di più lunga durata, ovvero da martedì a venerdì, rispetto ai fine settimana. C) il tutto ha altresì comportato la definizione e sottoscrizione di nuove convenzioni per le progettualità della I e della II unità abitativa.

ALLEGATO 34): Nuova Convenzione Scuola di Autonomia (I unità abitativa); **ALLEGATO 35):** Nuova Convenzione progetto Domiciliarità Comunitaria Disabili (II unità abitativa)

OBIETTIVO N. 19: Progetto Puzzle (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

Si è provveduto a riunire in un unico progetto i laboratori del sabato, già in origine afferenti il progetto Puzzle e le attività dei fine settimana, precedentemente realizzate nell'ambito del progetto Week End Solidali. Inoltre, per la prima volta, si è estesa l'attività ludico animativa dei fine settimana all'intero periodo estivo, con integrazione della convenzione vigente grazie a fondi aggiuntivi reperiti sul Piano di Zona Distrettuale. Infine il progetto ha avuto un importante consolidamento, con il trasferimento delle attività, da dicembre 2015, nella nuova sede del Centro Polivalente Casa I Prati, dove anche l'Associazione che ne gestisce le attività, Liberi di Volare, ha trasferito la propria sede e dove sono state messe a disposizione nuove ed importanti dotazioni.

ALLEGATO 36): progetto "Puzzle Plus"; **ALLEGATO 37):** programma integrativo estate 2015; **ALLEGATO 38):** atto DG n. 42 del 24/06/2015 (integrazione convenzione per attività estate 2015).

OBIETTIVO N. 20: Fornitura pasti centri diurni anziani (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

Nel corso del 2015 si è provveduto ad assegnare, tramite gara d'appalto, il servizio mensa dei Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda Pedemontana. La gara è stata aggiudicata a CAMST, a far tempo dal 01/02/2015 e sino al 31/01/2019.

ALLEGATI: per la documentazione si rimanda al seguente link sul sito internet aziendale: http://www.pedemontanasocialeparma.it/Oggetti_Archivio.asp?Tipologia=11

OBIETTIVO N. 21: Programmazioni Profughi (SVILUPPO)

ESITO: Obiettivo raggiunto

Grazie alla collaborazione di Auser, Associazione "Il Cervo" e Comune di Collecchio, nel gennaio 2015 si sono avviati percorsi di coinvolgimento dei profughi ospiti sul territorio in attività di pubblica utilità. I percorsi avviati sono stati complessivamente 10 e l'Azienda ha contribuito sia nella fase di raccordo tra i diversi "attori" del progetto, che nell'acquisto del materiale necessario. L'Azienda ha poi garantito la propria rappresentanza al "Tavolo di Coordinamento Provinciale sull'Asilo Politico", nonché in tutte le sedi istituzionali in cui il tema sia stato oggetto di analisi e confronto, per il tramite di un proprio rappresentante designato ed individuato nell'Assistente Sociale Stefania Pelosio.

ALLEGATO 39): preventivo costi acquisto DPI per attività volontariato – gennaio 2015; **ALLEGATO 40):** preventivo costi acquisto DPI per attività volontariato profughi – dicembre 2015.

OBIETTIVO N. 22: Attività motoria per disabili e anziani

ESITO: Obiettivo raggiunto

Nel corso del 2015 si avviata una intensa collaborazione con UISP sede di Parma, che ha realizzato percorsi di attività motoria presso i Centri Diurni Anziani in gestione all'Azienda, nonché uno specifico progetto di Ginnastica rivolto ad adulti disabili del territorio - progetto "Gocce di Sport".

ALLEGATO 41): Convenzione UISP attività motoria anziani; **ALLEGATO 42):** Convenzione UISP progetto "Gocce di Sport".

OBIETTIVO N. 23: Accreditemento Socio- Sanitario: acquisizione "in house" delle figure professionali di Infermierie e Fisioterapista funzionali ai Centri Diurni Anziani Aziendali (ex dgr 514/09)

ESITO: Obiettivo raggiunto

A far tempo dal 03/08/2015 la funzione infermieristica e fisioterapica presso i centri diurni anziani sono passate in gestione diretta all'Azienda, come formalizzato nel contratto di servizio di accreditamento definitivo ai sensi della 514/09, vigente dal 01/08/2015. L'Azienda ha, nel merito, provveduto a definire un percorso propedeutico all'acquisizione di tali funzioni dall'Ausl, con il reperimento di una figura esperta di consulente in materia (Paola Siri), la quale ha provveduto ad elaborare una apposita procedura di gestione farmaci e relativo percorso formativo. Tale procedura è poi entrata in vigore con atto DG del 22/05/2015 n. 116. Contestualmente sono state reperite le figure professionali necessarie alla gestione delle funzioni "in house".

ALLEGATO 43): contratto consulenza Siri; **ALLEGATO 44):** procedura gestione farmaci; **ALLEGATO 45):** contratto di servizio accreditamento centri diurni aziendali; **ALLEGATO 46):** contratto IP Cavalieri; **ALLEGATO 47):** atto DG n. 228 del 14/10/2015 - fornitura prestazioni fisioterapista centri diurni (FkT Comerci).

OBIETTIVO N. 24:

ESITO: Obiettivo raggiunto

L'attività di musicoterapia e pet therapy sperimentata negli anni precedenti al Centro Diurno di Collecchio, dal 2015 è stata estesa a tutte e 3 le strutture in gestione all'Azienda, sempre per il tramite della collaborazione con Cooperativa 100 Laghi. L'esito di tale implementazione di servizi è stato positivo ed ha dato luogo ad un momento di restituzione alla cittadinanza, con un momento di festa che si è svolto lo scorso 04 settembre presso il Parco Nevicati di Collecchio.

ALLEGATO 48): convenzione con Cooperativa 100 Laghi; **ALLEGATO 49):** locandina festa 04 settembre 2015.

